



ASUITs Informa

Intervento con robot chirurgico, seconda volta a livello mondiale

Ieri a Trieste è stato effettuato per la seconda volta nel mondo un tipo di intervento che si è avvalso della **chirurgia robotica**, consentendo a due équipes di operare simultaneamente. Dimezzati i tempi di intervento e per il paziente tempi di recupero più rapidi e minore ospedalizzazione sono solo alcuni dei vantaggi.

TP ASUITs - Ufficio Stampa SS/PC
23 OTTOBRE 2018 09:10



© Ico Maker - Fotolia.com

#174850254

In data 22 ottobre 2018 è stato eseguito presso la S.C. Clinica Urologica dell'ASUITs **il primo intervento di cistectomia radicale robotica con contestuale asportazione totale dell'uretra** in un uomo di circa 80 anni affetto da carcinoma uroteliale invasivo dell'uretra prostatica.

La particolarità dell'intervento consta del fatto che **contemporaneamente due équipes chirurgiche hanno operato sul medesimo paziente, dimezzando quindi i tempi di intervento**. Una si è impegnata nell'approccio perineale della fase demolitiva dell'uretra peno-bulbare del paziente, mentre l'altra si è adoperata nell'esecuzione della

I più letti di oggi

- 1** Sciopero generale di venerdì 26 ottobre, garantite le urgenze e l'erogazione dei servizi minimi essenziali
- 2** Il truck tour "banca del cuore" torna a Trieste
- 3** **WORK SAF** Buone pratiche nella gestione della sicurezza sul lavoro, anche nei servizi residenziali
- 4** Intervento con robot chirurgico, seconda volta a livello mondiale

cistoprostatectomia e linfadenectomia regionale per via laparoscopica robot-assistita.

Ad oggi vi è descritto in letteratura un unico caso di cistectomia robotica ed uretrectomia simultanea, con side docking del robot ([J Laparoendosc Adv Surg Tech A](#). 2015 Mar; 25(3):207-11. doi: 10.1089/lap.2014.0417. Epub 2015 Feb

3. Robot-assisted radical cystectomy using a side-docking technique) peraltro eseguito in una donna, ottenendo un recupero transvaginale del pezzo operatorio.

L'originalità della nostra tecnica consiste nel fatto che grazie alla nuova piattaforma robotica Da Vinci Xi è possibile ottenere **un side docking del robot** (posizione della piattaforma a fianco del paziente, invece che canonicamente tra le gambe dello stesso) permettendo un eventuale accesso contemporaneo al perineo del paziente da parte di una seconda equipe, non altrimenti eseguibile con altre piattaforme robotiche.

Una volta liberata l'uretra nella sua interezza essa è stata recuperata per via endoaddominale "en bloc" con il restante pezzo operatorio dalle braccia robotiche operanti in addome in maniera tale da **garantire il massimo della radicalità e della sicurezza oncologica per il paziente**.

La mininvasività di tale approccio offre al paziente tempi di recupero più rapidi con una minore ospedalizzazione garantendo altresì una radicalità oncologica sovrapponibile alle tecniche open ben più impattanti sul recupero e qualità di vita del paziente.

CREAUS/PC/ss

Persone: Carlo Trombetta **Argomenti:** ASUITS [chirurgia robotica](#) [operazione robot chirurgico](#)



Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi

